GIORNALE dell'UMBRIA
giornaledellumbria.it

L'AZIENDA

La scommessa di Grifo Latte, "100 per cento Umbria" anche nel vino

PERUGIA - Anche quest'anno il Gruppo Grifo Agroalimentare, grazie alla propria divisione vinicola, è stato tra i protagonisti di Cantine Aperte, la manifestazione enoturistica più importante e famosa d'Italia promossa dal Movimento turismo del vino. La Cantina dei Colli Amerini di Amelia, acquisita dal gruppo nel 2009 nell'ottica di uno sviluppo trasversale dell'azienda, infatti, ha aperto le sue porte per accogliere gli enoturisti. A ricevere i tanti amanti del vino e a illustrare le specialità vinicole della cantina è stato Riziero Giovi, vicepresidente del Gruppo Grifo Agroalimentare. «La cantina dei Colli amerini - ha spiegato Giovi - dal 1975 lavora la larga varietà di uve prodotte negli oltre 700 ettari di vigneto della zona circostante. Il nostro intervento nel settore della produzione enologica è nato per dare risposta a tutti i viticoltori umbri e cercare di commercializzare meglio e di dare un valore aggiunto al loro prodotto. Il nostro slogan, '100 per cento Umbria', visti i risultati e il modo in cui è stato recepito dai nostri affezionati consumatori del comparto lattiero caseario, è stato esteso anche a quello del vino valorizzando l'Igp, la Doc e la lunga esperienza dei viticoltori e delle cantine di questo territorio. In questo modo, proviamo a dare il nostro contributo al settore vitivinicolo». Accanto all'intrattenimento della musica dal vivo, in questa edizione della manifestazione il Gruppo Grifo ha proposto visite guidate alla cantina per consentire ai presenti di conoscere e vedere direttamente i processi di produzione e imbottigliamento del vino.

AVINEWS Agenzia Video Informazioni

GIORNALE dell'UMBRIA
giornaledellumbria.it

In Umbria a caccia di business

Dal Canada e dagli Emirati Arabi per sviluppare relazioni commerciali

PERUGIA - Dal Canada agli Emirati Arabi, dalla promozione turistica agli scambi commerciali. Così l'Umbria diventa terra di attrazione e, con due iniziative mirate, scommette sulle sue eccellenze per lo sviluppo turistico ed economico.

È iniziato lunedì per Thomas Cook, Air Canada Vacations o Ef Educational Tours, tanto per citare qualche nome tra i dieci tour operator del Canada arrivati in Umbria, l'educational B2B - acronimo che definisce i rapporti tra imprese – che porterà in giro tra Todi, Perugia, Assisi, Orvieto e Narni, gli operatori del Nord America. Tradizioni, cultura, natura, benessere, enogastronomia, sport ma anche turismo religioso e residenze d'epoca nei taccuini delle richieste che le Camere di commercio di Perugia e Terni, assieme ad UnionCamere, Regione Umbria, Sviluppumbria, Air Canada ed Enit, proveranno a soddisfare con degli incontri operativi - cosiddetti workshop con gli addetti specializzati nei diversi ambiti della promozione turistica. «Siamo orgogliosi della nostra terra e dei suoi valori che spero siano di vostro interesse», ha esordito il presidente della Camera di commercio di Perugia, Giorgio Mencaroni, intervenuto per un saluto istituzionale al centro Alessi, ex sede della borsa merci per oggi tornata alla sua antica funzione. Al termine dell'incontro sono iniziati i lavori con i rappresentanti delle associazioni di categoria, dei consorzi del Bando Tac2 (turismo, ambiente, cultura) e dei Pit (progetti integrati territoriali) per costruire pacchetti e proposte turistiche. L'Italia, con circa 13mila arrivi, è stata la terza meta turistica per i canadesi lo scorso anno e «tra le regioni della nostra Penisola - ha spiegato il coordinatore Turismo, cultura, agricoltura della Regione, Ciro Becchetti -, l'Umbria è la settima preferenza».

Gli Emirati Arabi Uniti guardano all'Umbria, cercando fornitori selezionati per le loro imprese. In particolare è l'alimentare a fare gola agli sceicchi: perciò una delegazione di dodici aziende emiratine si recherà in visita il 12 e 13 giugno tra le Pmi di Marche, Umbria ed Emilia Romagna, avendo tra i suoi principali riferimenti la filiera del gelato e del cioccolato di qualità, dagli ingredienti ai macchinari.

Ne danno notizia gli organizzatori di "Uae Days nelle Marche", il format creato all'interno di Marche Endurance Lifestyle (dal 13 al 16 giugno sulla Riviera del Conero), che attira non solo gli sceicchi maestri nella disciplina dell'endurance a cavallo, ma anche i ricchi imprenditori dell'economia mediorientale. Le imprese emiratine sono pronte a fare joint venture e scambi di esperienze, stabilendo nuovi proficui rapporti commerciali.

RE. EC.

Affari Delegazioni in Umbria per attivare scambi commerciali

Studenti e merito, dialogo e sinergia tra Università e imprese

PERUGIA - Avverrà oggi l'incontro tra l'Università degli studi di Perugia e il settore delle imprese con "Riconoscere e valorizzare il merito – I percorsi di eccellenza". Il dialogo tra il mondo accademico e quello dell'imprenditoria e delle professioni si terrà a partire dalle 15, presso l'Aula Magna della facoltà di Ingegneria di Perugia.

Ad aprire i lavori, sarà Francesco Bistoni, il rettore dell'Università di Perugia, insieme a Umbro Bernardini, presidente di Confindustria Umbria. Dopo la firma del protocollo d'intesa per l'avvio dei percorsi di eccellenza, sarà il preside della facoltà di Ingegneria, Gianni Bidini, a parlare dell'innovazione didattica, seguito da Giuseppe Colaiacovo, amministratore delegato di "Holding Gold", che trattarà delle prospettive e dei ruoli dell'impresa socialmente responsabile. Sarà poi la volta di Roberto Baliani, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia, che esaminerà la professione dell'ingegnere "oggi e domani"; invece, Paolo Vinti, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Perugia, illustrerà il ruolo dell'ingegnere edile-architetto negli studi professionali di architettura. Infine, Pietro Tacconi, presidente della sezione industria meccanica di Confindustria Perugia, nonché presidente di Umbria Export, approfondirà sulla questione della competizione globale e sull'evoluzione della figura dell'ingegnere. Al termine del convegno, avverrà la cerimonia di premiazione degli studenti "eccellenti".

L'AZIENDA

La scommessa di Grifo Latte, "100 per cento Umbria" anche nel vino

PERUGIA - Anche quest'anno il Gruppo Grifo Agroalimentare, grazie alla propria divisione vinicola, è stato tra i protagonisti di Cantine Aperte, la manifestazione enoturistica più importante e famosa d'Italia promossa dal Movimento turismo del vino. La Cantina dei Colli Amerini di Amelia, acquisita dal gruppo nel 2009 nell'ottica di uno sviluppo trasversale dell'azienda, infatti, ha aperto le sue porte per accogliere gli enoturisti. A ricevere i tanti amanti del vino e a illustrare le specialità vinicole della cantina è stato Riziero Giovi, vicepresidente del Gruppo Grifo Agroalimentare. «La cantina dei Colli amerini - ha spiegato Giovi - dal 1975 lavora la larga varietà di uve prodotte negli oltre 700 ettari di vigneto della zona circostante. Il nostro intervento nel settore della produzione enologica è nato per dare risposta a tutti i viticoltori umbri e cercare di commercializzare meglio e di dare un valore aggiunto al loro prodotto. Il nostro slogan, '100 per cento Umbria', visti i risultati e il modo in cui è stato recepito dai nostri affezionati consumatori del comparto lattiero caseario, è stato esteso anche a quello del vino valorizzando l'Igp, la Doc e la lunga esperienza dei viticoltori e delle cantine di questo territorio. In questo modo, proviamo a dare il nostro contributo al settore vitivinicolo». Accanto all'intrattenimento della musica dal vivo, in questa edizione della manifestazione il Gruppo Grifo ha proposto visite guidate alla cantina per consentire ai presenti di conoscere e vedere direttamente i processi di produzione e imbottigliamento del vino.

L'Ipi di Umbertide modello di sviluppo per la produzione in Bielorussia

UMBERTIDE - Rafforzare una collaborazione commerciale già avviata da tempo, anche attraverso il supporto tecnologico, nell'avviamento in Bielorussia di uno stabilimento con le stesse caratteristiche di quello Ipi. Questo l'obiettivo della visita di una delegazione ministeriale bielorussa alla sede produttiva dell'azienda Ipi a Pierantonio di Umbertide. La realtà umbra, terza a livello mondiale, è specializzata da oltre trent'anni nel confezionamento asettico di prodotti liquidi in contenitori di cartoncino poliaccoppiato, conosciuti come "brick". Presente in circa trenta Paesi nel mondo, attraverso la Ipi Belarus, con sede a Minsk, l'azienda umbra opera anche in Bielorussia con un'organizzazione diretta commerciale e tecnica.

La delegazione, composta da Alexander Sherbinok e Nicolay Labushev del Ministero dell'agricoltura, Dmitry Balakleitsev direttore di "Berezatara", stabilimento bielorusso gemello della Ipi, accompagnati da Nicolay Karpenko, responsabile della Ipi Belarus, è stata ricevuta dall'onorevole Giampiero Giulietti, da Marco Locchi, sindaco di Umbertide, Pierluigi Locchi, direttore generale della Ipi, Giorgio Cillo e Alessandro Valentino, rispettivamente direttore commerciale e "east europe" area manager della Ipi. «Questa visita - ha detto Pierluigi Locchi - è un ulteriore passo verso una collaborazione per lo sviluppo del nostro business in Bielorussia, oltre che per dare impulso allo stabilimento che loro hanno costruito e a cui stiamo contribuendo attraverso supporto tecnologico e commerciale».

La delegazione fotografata durante l'incontro

L'interrogazione Il consigliere regionale del Pd chiede alla Giunta di conoscere i numeri

Perugia-Ancona, Smacchi: più tutele alle imprese umbre

PERUGIA - «Riportare in Commissione la vicenda legata al blocco dei lavori sulla Perugia-Ancona, per tutelare imprese e professionisti umbri che rischiano il fallimento a causa delle difficoltà economiche della società Impresa e che si trovano davanti a una doppia beffa: il 'concordato del concordato', avendo chiesto la società, che non ha ancora pagato nessuno, un'altra proroga al tribunale di Roma per guadagnare altri 60 giorni di tempo».

Con una interrogazione alla Giunta, il consigliere regionale Andrea Smacchi (Pd) chiede di conoscere i dati economici delle aziende che devono ancora incassare le somme del primo concordato ed un intervento a difesa delle realtà umbre. L'assessore Silvano Rometti ha risposto che «sapevamo che il subentro di Impresa a BTP non dava garanzie. Abbiamo avuto diversi incontri, insieme con la Regione-Marche, e firmato accordi e cronoprogrammi con la società Quadrilatero, mail problema di Impresa, società che vive di opere pubbliche e che quindi da due anni ha enormi difficoltà a ricevere i finanziamenti statali, si ripercuote sul nostro territorio. Mi riservo di approfondire sugli aspetti economici».

PORTE APERTE VERSO L'EUROPA

Sabato il convegno conclusivo

PERUGIA - Il convegno conclusivo, del Progetto "Porte aperte verso l'Europa. Strumenti e attività di promozione per una cittadinanza attiva europea e locale", dal titolo "I nuovi cantieri della cittadinanza europea", è stato organizzato per sabato prossimo, a partire dalle 9, presso il Centro Congressi della Camera di commercio di Perugia.

AVINEWS Agenzia Video Informazioni